Istituto Comprensivo - *"Carinola - Falciano del Massico"*
Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)
Tel: 0823/939063 - fax: 0823/939542
cod. mecc. ceic88700p -
sito: **www.iccarinolafalciano.edu.it** - e-mail:**ceic88700p@istruzione.it**

Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
dell'I.C. "Carinola Falciano del Massico"
di Carinola

INTEGRAZIONE Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

- **PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Visto l'Atto di Indirizzo, Prot. 0006472/U del 29/09/2025, emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF 2025-28. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

- **PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI**

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei **risultati delle rilevazioni INVALSI 2026** e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche da continuare a perseguire per il prossimo biennio.

- **Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale**
  L'azione didattica ed educativa dovrà **continuare ad essere costantemente orientata** al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

  - **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF **dovrà continuare ad integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle**
    prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
  - Il **Piano di Miglioramento** deve **essere formalizzato nel PTOF**.
  - **Analisi dei risultati INVALSI 2026:** Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:

- **ITALIANO:**
  - ✓ gli esiti sono **superiori** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi II scuola primaria**

- ✓ gli esiti sono **in linea** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi V scuola primaria**
- ✓ gli esiti sono **in linea** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi III scuola secondaria di I grado**

- **MATEMATICA:**
  - ✓ gli esiti sono **superiori** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi II scuola primaria**
  - ✓ gli esiti sono **inferiori** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi V scuola primaria**
  - ✓ gli esiti sono **in linea** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi III scuola secondaria di I grado**

- **INGLESE:**
  - ✓ Le **classi II scuola primaria non svolgono la prova di inglese**
  - ✓ gli esiti sono **superiori** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi V scuola primaria**
  - ✓ gli esiti sono **in linea** rispetto a scuole della stessa area geografica nelle **classi III scuola secondaria di I grado**

- **Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.** La scuola deve continuare ad agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

  - **Promozione di Reti e Collaborazioni**: **dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e garantita la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.**

  - **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio **è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.**

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a continuare a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

- **Contenuti essenziali del PTOF**

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

- **Obiettivi formativi prioritari.**
- **Moduli di orientamento formativo e azioni specifiche per la continuità e l'orientamento per accompagnare gli studenti nelle loro scelte. [Scuola secondaria di I grado].**
- **Azioni collegate alla continuità e alle strategie di orientamento formativo [Scuola primaria e Scuola dell'Infanzia].**

- **Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.**
- **Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.**
- **Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.**
- **Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati**), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate a priorità e traguardi del RAV

- **Didattica per competenze e personalizzazione**

Si dovrà continuare a superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza,** integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. **didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.**
- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze** (quali, ad esempio, valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale cognitivo…) avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.
- **Prevedere percorsi di innovazione metodologica e didattica** (azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e per lo sviluppo del plurilinguismo, progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare).

- **Inclusione e benessere a scuola**

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il **Piano per l'Inclusione**, **con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione), prevedendo specifiche strategie per la continuità e l'orientamento. L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.**
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, con riferimento al

codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

- **Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.** La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.
  a. **Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione**. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
  b. La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

- **Rapporti con il territorio**

  La partecipazione e la collaborazione con il contesto sociale e con le altre istituzioni scolastiche riveste un ruolo fondamentale per l'arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso accordi di rete, patti educativi di comunità e sinergie territoriali, la scuola può offrire ai ragazzi esperienze di apprendimento significative, orientate allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.

  Il PTOF dovrà pertanto prevedere progetti nell'ambito di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e progetti in raccordo con il territorio di riferimento anche in relazione ai moduli e alle azioni previste nei progetti quali Agenda Sud, Agenda Nord, Piano Estate...

- **TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.**

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

- **MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE**

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

1. Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.

2. Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF, della Commissione Ptof, dello Staff del Dirigente.
3. Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
4. Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
5. Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro la prima decade di dicembre, non oltre la seconda decade per essere presentato alle famiglie dopo l'approvazione/adozione dello stesso da parte del Consiglio di Istituto, che di norma viene convocato nell'ultima decade di dicembre.

Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Zannini

Carinola, lì 05.11.2026

Firmato da:
GIUSEPPINA ZANNINI
05/11/2026 07:15:09